



16669
Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
1469/FE

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE
Liquidazione n. 4831 Atto n. 2018
Impegno assunto Cap. 42R BIL. 2018
Provvedimento 2504/17
Messina 5/12/18 M.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 948 /DA del 29 NOV. 2018

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Oggetto: Liquidazione fattura n° 31 del 23/11/2018 – Avv. Rotigliano Riccardo. Giudizio F.lli Cannizzo/Cas. – Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, R.G. 525/17.

Premesso:

Che è stato conferito all'Avv. Rotigliano Riccardo, l'incarico di resistere nel contenzioso promosso dai F.lli Cannizzo dinanzi al C.G.A. di Palermo;

Che si è proceduto con decreto dirigenziale n° 611 del 07/06/2017 ad assumere il relativo impegno di spesa sul cap. 42, impegno n. 2504/17, per complessivi € 3.563,90 inclusi CPA e IVA;

Che il giudizio si è concluso con la sentenza n° 393 del 13/09/2017 che si allega;

Considerato che l'Avv. Rotigliano Riccardo, a fronte dell'espletamento del predetto incarico, ha emesso la fattura n° 31 del 23/11/2018 per l'importo di € 3.563,91 compresa IVA, secondo i parametri dello scaglione indeterminabile di complessità media, che si allega;

Vista la deliberazione dell'assemblea dei Soci n° 4/AS del 01.10.2018 di adozione del bilancio consortile 2018/2020, approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti con DDG n° 2928/S3 del 17.10.2018;

Visto il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29/12/2017, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Liquidare** la fattura n° 31 del 23/11/2018, che si allega in copia, dell'importo di € 3.563,91 all'Avv. Rotigliano Riccardo c.f. RTGRCR72C23G273J con studio Via Filippo Cordova, 95 – 90143 Palermo tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT09T0200804664000300602037.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Visto Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Minaldi

Il Dirigente Amministrativo
Antonino Caminiti

FATTURA ELETTRONICA

1469

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT01641790702**
Progressivo di invio: **0003398845**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**
Telefono del trasmittente: **0874-60561**

FPA 32/PA
del 23/11/2018

E3563,PI

verso 06/11/2018
del 7/6/2017
inf n° 2504/2017
copia E3563,PI

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT05112680821**
Codice fiscale: **RTGRCR72C23G273J**
Nome: **RICCARDO**
Cognome: **ROTIGLIANO**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIA FILIPPO CORDOVA N. 95**
CAP: **90143**
Comune: **PALERMO**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **091342807**
Fax: **0916260621**
E-mail: **RICCARDO.ROTIGLIANO@CERT.AVVOCATITERMINI.IT**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**

Dati della sede

Indirizzo: **CONTRADA SCOPPO**
CAP: **98122**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01641790702**

Codice Fiscale: **01641790702**

Denominazione: **Teamsystem Service srl**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)

Valuta importi: **EUR**

Data documento: **2018-11-23** (23 Novembre 2018)

Numero documento: **31/PA/2018**

Importo totale documento: **3563.91**

Causale: **RICORSO CGA R.G. N. 525 DEL 2017 PROPOSTO DALLA F.LLI CANNIZZO E DEFINITO CON SENTENZA N. 393 DEL 22.09.17.**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT02** (itenuta persone giuridiche)

Importo ritenuta: **561.78**

Aliquota ritenuta (%): **20.00**

Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello 770S)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)

Aliquota contributo cassa (%): **4.00**

Importo contributo cassa: **112.36**

Imponibile previdenziale: **2808.88**

Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **ONORARI**
Valore unitario: **2442.50**
Valore totale: **2442.50**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **SPESE GENERALI EX ART. 13 (15% SU ONORARI)**
Valore unitario: **366.38**
Valore totale: **366.38**
IVA (%): **22.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **2921.24**
Totale imposta: **642.67**
Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)
Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **AVV. RICCARDO ROTIGLIANO**
Modalità: **MP05** (bonifico)
Importo: **3002.13**
Istituto finanziario: **Unicredit S.p.A. Agenzia Palermo**
Notarbartolo A
Codice IBAN: **IT09T0200804664000300602037**

ID 14485



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
15.17

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE
Impegno n. 2501 Atto 1 del 2017
Importo € 3.563,90
Disponibilità Cap. 42 Bil. 2017
Messina 03-11-17 Il Dirigente

Oggetto: Impegno spesa conferimento incarico legale avv. ROTIGLIANO RICCARDO nel Giudizio dinnanzi alla CGA DI PALERMO, promosso da F.LLI CANNIZZO SAS - c/CAS

DECRETO DIRIGENZIALE N. 611 /DA del 07 GIU. 2017

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito all'avv. ROTIGLIANO RICCARDO cod. fisc. RTG RCR 72C23 G273J l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel Giudizio da promuovere dinnanzi al CGA DI PALERMO, avverso la Sentenza del Tar di Catania n. 461/2017 emessa in favore di F.LLI CANNIZZO SAS - rilasciando apposita procura che si allega al presente decreto sotto la lettera "A";

Che il legale di fiducia incaricato avv. ROTIGLIANO RICCARDO ha accettato, nell'ottica di contenimento dei costi relativi al contenzioso del Consorzio, il compenso ai minimi di tariffa ridotto al 50%, come da nota del 29/4/2015 che si allega al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" per l'importo complessivo di € 3563,90 inclusa CPA e IVA;

Vista la deliberazione n° 4/AS del 05.05.2017 di adozione del bilancio consortile 2017/2019, approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti con DDG n° 994/S3 del 25.05.2017;

Ritenuto che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

Visto il Decreto del Direttore Generale n° 367/DG del 28.12.2016, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Prendere** atto del conferimento dell'incarico all'avv. ROTIGLIANO RICCARDO nato a Palermo il 23/3/1972 cod. fisc. RTG RCR 72C23 G273J di rappresentare e difendere il CAS, nel Giudizio da promuovere dinnanzi al CGA DI PALERMO, avverso la Sentenza del Tar di Catania n. 461/2017 emessa in favore di F.LLI CANNIZZO SAS -
- **Impegnare** la somma di € 3563,90 inclusa CPA e IVA, sul capitolo 42 del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;
- **Dare** atto che eventuali spese anticipate in nome e per conto del Consorzio saranno successivamente impegnate, previa rendicontazione debitamente documentata, con separato provvedimento.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.



Il Dirigente Amministrativo
Dott. Antonino Caminiti

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Pirrone

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: **Consiglio di Stato**Valore della Causa: **Indeterminabile - complessità media**

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 1.350,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 928,00
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 874,00
Fase decisionale	€ 709,00
Fase cautelare	€ 1.024,00
Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5:	€ 4.885,00

RIDUZIONI (in % sul compenso)

Riduzione del 50 % su € 4.885,00 resp. art 96 c.p.c. o pronunce in rito (art. 4, comma 9)	€ -2.442,50
Compenso al netto delle riduzioni	€ 2.442,50

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5	€ 4.885,00
Totale variazioni in diminuzione	- € 2.442,50
Compenso totale	€ 2.442,50
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 366,38
Cassa Avvocati (4%)	€ 112,36
Totale Imponibile	€ 2.921,24
IVA 22% su Imponibile	€ 642,67

IPOTESI DI COMPENO LIQUIDABILE

€ 3.563,91

Pubblicato il 22/09/2017

N. 00393/2017REG.PROV.COLL.
N. 00525/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE
SICILIANA

in sede giurisdizionale

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex artt. 38, 60 e 117 cod. proc. amm.

sul ricorso numero di registro generale 525 del 2017, proposto da:

C.A.S. - Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Riccardo Rotigliano, presso il cui studio ha eletto il domicilio in Palermo, via Filippo Cordova, 95;

contro

F.Lli Cannizzo Fabio, Filippo, Gaetano & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Salvatore Cittadino, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Girolamo Rubino in Palermo, via Guglielmo Oberdan, 5;

nei confronti di

Tamoil Italia S.p.A., non costituita in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del T.A.R. SICILIA - sez. staccata di CATANIA: sezione II n. 461/2017, resa tra le parti, concernente il silenzio serbato dal c.a.s. in

merito alla richiesta di continuità della gestione dell'impianto autostradale per la distribuzione di carburanti sito in Taormina (A18 Messina Catania km. 42+900), denominato area di servizio "Calatabiano est", giusto decreto interministeriale del 7 agosto 2015.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della F.Lli Cannizzo Fabio, Filippo, Gaetano & C. S.a.s.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 settembre 2017 il Cons. Hadrian Simonetti, uditi per le parti gli avvocati Riccardo Rotigliano e Nicola Seminara su delega di Salvatore Cittadino;

Rilevato che:

-con istanza del 27.5.2016 l'odierna parte appellata, premettendo di avere gestito l'impianto di carburante sito in Taormina, sulla A18 al km. 42.900, denominato "Calatabiano est", in forza di un contratto stipulato con la Tamoil, i cui effetti erano cessati nel corso del 2015, chiedeva al Consorzio per le autostrade siciliane di dare attuazione al decreto interministeriale del 7.8.2015 concernente la ristrutturazione della rete autostradale;

-rappresentava, in particolare, come nel piano di ristrutturazione fosse prevista la conservazione dell'area di servizio "Calatabiano est", da assegnare in concessione a mezzo gara, da ciò derivandone per la società istante la sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato della durata di ulteriori nove anni;

-non avendo ricevuto risposta, ha proposto ricorso avverso il silenzio maturato sulla propria istanza, chiedendo al Tar di accertarne l'illegittimità;

-il Giudice di primo grado, con sentenza n. 461/2017, ha parzialmente accolto il ricorso, disattendendo l'eccezione di inammissibilità sollevata dal

Consorzio, sul fondamentale rilievo che parte istante fosse legittimata e interessata in quanto operatore del mercato di riferimento;

Considerato che:

-con il presente appello il Consorzio ha impugnato la sentenza di primo grado deducendo, in primo luogo, il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo e quindi, in sequenza, il difetto di legittimazione e di interesse a ricorrere in capo alla F.lli Cannizzo nonché, comunque, l'inesistenza di un obbligo di provvedere sull'istanza presentata;

-ciascuna di queste tre eccezioni – le prime due, di carattere processuale; la terza attinente al merito della pretesa in contestazione - fa leva sulla dedotta assenza di collegamento tra il rapporto concessorio che intercorre tra ANAS e il C.A.S., da un lato, e il rapporto di comodato intercorso in precedenza tra Tamoil e la F.lli Cannizzo, dall'altro;

-ad esse ha replicato, costituendosi in appello, l'originaria ricorrente in primo grado, rimarcando di avere agito non solo in qualità di gestore del servizio ma anche quale operatore economico del settore, come tale interessato affinchè sia data attuazione al piano di ristrutturazione e siano avviate le gare;

Ritenuto che:

-l'originaria ricorrente si duole del mancato esercizio – in attuazione del decreto interministeriale - del potere di programmazione e di successiva indizione della procedura selettiva dei nuovi (sub) concessionari, attività di natura amministrativa espressione di un potere autoritativo in senso proprio, tale da radicare la giurisdizione del giudice amministrativo a norma dell'art. 7 c.p.a.;

-tale prospettazione, oltre a radicare la giurisdizione amministrativa, evidenzia la sussistenza anche delle condizioni concernenti la legittimazione e l'interesse in capo alla F.lli Cannizzo, nella veste di operatore economico del settore, sulla scorta di un orientamento giurisprudenziale consolidato;

-quanto dedotto dall'appellante con il terzo motivo di appello, sottolineando che sarebbe proprio la condotta del privato, che non rilascia l'immobile pur in

assenza di un valido titolo, ad impedire l'avvio della gara, attiene piuttosto al merito della pretesa e potrà costituire parte integrante della risposta da dare in via amministrativa;

-in conclusione, per questi motivi, l'appello è infondato e va respinto, confermandosi la sentenza impugnata;

-sussistono giustificati motivi, nel peculiare caso in esame, per compensare le spese di questo grado.

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, respinge l'appello.

Spese compensate.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 13 settembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Carlo Deodato, Presidente

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

Hadrian Simonetti, Consigliere, Estensore

Giuseppe Barone, Consigliere

Giuseppe Verde, Consigliere

L'ESTENSORE
Hadrian Simonetti

IL PRESIDENTE
Carlo Deodato

IL SEGRETARIO